



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/02/2011

ADDI' 18/02/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

FOLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	TOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SPINCELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALÀ	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMTSSIS

ASSENTI: DI PAOLANTONIO

DELIBERAZIONE N. 56

Oggetto:

Legge 15 luglio 2009, n. 94. Decreto del Ministero dell'Interno 6 ottobre 2009. Approvazione delle iniziative per la riqualifica del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi ed individuazione dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo" quale ente collaboratore per la progettazione e la realizzazione di un intervento formativo diretto ai lavoratori già operanti nel settore per un costo di € 150.000,00, di cui € 75.000,00 dal capitolo R45504 "Finanziamenti regionali per attività in materia di sicurezza integrata - parte corrente - l.r. 15/01" ed € 75.000,00 dal capitolo F31538, "Politiche attive per il lavoro" - esercizio finanziario 2011.



56 18 FEB. 2011 R

OGGETTO: Legge 15 luglio 2009, n. 94. Decreto del Ministero dell'Interno 6 ottobre 2009. Approvazione delle iniziative per la riqualifica del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi ed individuazione dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo" quale ente collaboratore per la progettazione e la realizzazione di un intervento formativo diretto ai lavoratori già operanti nel settore per un costo di € 150.000,00, di cui € 75.000,00 dal capitolo R45504 "Finanziamenti regionali per attività in materia di sicurezza integrata - parte corrente - l.r. 15/01" ed € 75.000,00 dal capitolo F31538, "Politiche attive per il lavoro" - esercizio finanziario 2011.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA** dell'Assessore ai Rapporti con gli Enti Locali e alle Politiche per la Sicurezza di concerto con l'Assessore al Lavoro e alla Formazione;
- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
- VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;
- VISTA** territorio
sicurezza la L.R. 20.11.2001 n. 25: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 7: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011";
- VISTA** la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011";
- VISTA** la legge regionale 5 luglio 2001, n. 15: "Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale" che, al fine di garantire lo sviluppo di una convivenza civile e ordinata nel proprio territorio, prevede la concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza in ambito regionale;
- VISTO** l'art. 3 comma 2 della richiamata LR 15/2001, il quale prevede: "Una quota non superiore al 20 per cento dello stanziamento previsto per gli interventi di cui all'articolo 2 può essere utilizzata per programmi o progetti di rilevanza regionale realizzati dalla Regione direttamente o per il tramite dell'Osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza e la legalità.";
- VISTA** la legge 15 luglio 2009, n. 94 concernente "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica";
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno 6 ottobre 2009 relativo alla "Determinazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio del



56 18 FEB. 2011 *fr*

personale addetto ai servizi di controllo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, le modalità per la selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13 dell'articolo 3 della legge 15 luglio 2009, n. 94.”;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 8 (*Norma transitoria*) del D.M. 6 ottobre 2009, il personale che già svolge le predette attività di controllo può continuare ad espletare la propria attività per un periodo non superiore a sei mesi dalla data del decreto medesimo;

VISTO l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 27 gennaio 2010 in merito all'“Articolo 3 del decreto del Ministero dell'Interno 6 ottobre 2009 recante “Determinazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, le modalità per la selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13 dell'art. 3 della legge 15 luglio 2009, n. 94”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 31 marzo 2010 relativo alle “Modifiche dell'art. 8 del Decreto del Ministero dell'Interno 6 ottobre 2009 concernente la determinazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio del personale addetto ai servizi di controllo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, le modalità per la selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13 dell'articolo 3 della legge 15 luglio 2009, n. 94.”, con il quale, sulla base delle esigenze prospettate dai rappresentanti delle regioni, sono state prorogate le disposizioni transitorie di cui al predetto articolo 8, al fine di consentire alle regioni stesse di dare avvio ai corsi di formazione ed al personale addetto alle attività di controllo di completare il percorso formativo necessario all'iscrizione nell'elenco prefettizio, sino alla data del 31 dicembre 2010;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. D1453 del 12 aprile 2010, della Direzione Professionale, FSE ed altri Cofinanziamenti - Area Programmazione Formazione, concernente: “Recepimento dei contenuti dell'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 27 gennaio 2010 e approvazione dello standard formativo minimo per la formazione del “personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi” di cui all'art. 3 del Decreto Ministeriale del 6 ottobre 2009”;

VISTO l'Accordo approvato dalla Conferenza Stato Regioni e delle Province autonome il 29 aprile 2010 in merito all'“Articolo 3 del decreto del Ministero dell'Interno 6 ottobre 2009 recante “Determinazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, le modalità per la selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13 dell'art. 3 della legge 15 luglio 2009, n. 94”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. D2314 del 21 giugno 2010, della Direzione Professionale, FSE ed altri Cofinanziamenti - Area Programmazione



Formazione, concernente: "Determinazione Direttoriale del 12 aprile 2010, n. D1453, concernente: "recepimento dei contenuti dell'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 27 gennaio 2010 e approvazione dello standard formativo minimo per la formazione del "personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi" di cui all'art. 3 del Decreto Ministeriale del 6 ottobre 2009. Integrazione codice sub settore ISFOL ORFEO";

VISTO

il Decreto del Ministero dell'Interno 17 dicembre 2010 relativo alla "Proroga dei termini previsti dal decreto 6 ottobre 2009 concernente la regolamentazione dell'impiego del personale addetto ai servizi di controllo in luoghi aperti al pubblico", il quale, ha preso atto della difficoltà manifestata da alcune regioni di completare il percorso formativo per il personale addetto ai servizi di controllo entro la data del 31 dicembre 2010, ed ha prorogato il termine di cui dell'art. 8 del richiamato Decreto del Ministero dell'Interno 6 ottobre 2009 sino alla data del 30 giugno 2011";

RILEVATO

ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettera g) del D.M. 6 ottobre 2009, l'obbligo di frequenza di uno specifico corso di formazione, istituito dalle Regioni, da parte del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, quale requisito per l'iscrizione nell'elenco prefettizio di cui all'art. 3, comma 8 della legge 94/09;

TENUTO CONTO che è interesse preminente della Regione operare affinché siano garantite le condizioni per lo svolgimento del percorso formativo obbligatorio;

RITENUTO

che è volontà della Regione realizzare, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge 15 luglio 2009, n. 94 e dal Decreto del Ministero dell'Interno 6 ottobre 2009, in stretto raccordo con le istituzioni pubbliche operative nel campo della sicurezza, un intervento formativo diretto ai lavoratori già operanti nel settore dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi;

RITENUTO

che nei progetti di rilevanza regionale di cui al richiamato art. 3, comma 2, della LR 15/2001, possa rientrare il summenzionato intervento, in quanto l'emergenza sicurezza, particolarmente sentita dai cittadini a qualsiasi livello, riveste un ruolo fondamentale per la Regione Lazio, la quale, mediante interventi incisivi ed equilibrati su tutto il territorio, intende garantire una più marcata presenza delle Istituzioni;

CONSIDERATO inoltre che:

- con legge regionale 11 luglio 1987, n. 40, è stato costituito l'Istituto Regionale di Studi Giuridici "Arturo Carlo Jemolo", Ente Regionale agli effetti dell'art. 53 dello Statuto Regionale, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico;
- il suddetto Istituto possiede una riconosciuta competenza ed esperienza in attività di studio, ricerca e formazione in ambito giuridico;

PRESO ATTO

che nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 risultano iscritti i capitoli:



56 18 FEB. 2011 *R*

net F 31538 - R45504: "Finanziamenti regionali per attività in materia di sicurezza integrata – parte corrente – l.r. 15/01", con uno stanziamento complessivo di € 2.000.000,00; ~~F31358~~ "Politiche attive per il lavoro" con uno stanziamento complessivo di € 4.925.000,00;

TENUTO CONTO che il presente intervento, in ragione delle disponibilità finanziarie del bilancio regionale 2011 ed in considerazione che è direttamente riconducibile a tematiche che attengono sia al concetto di sicurezza urbana che a quelle delle politiche attive sul lavoro, potrà contare su risorse complessive pari ad € 150.000,00, di cui € 75.000,00 dal capitolo R45504 "Finanziamenti regionali per attività in materia di sicurezza integrata – parte corrente – l.r. 15/01" ed € 75.000,00 dal capitolo F31538 "Politiche attive per il lavoro";

RITENUTO per le suesposte motivazioni, di affidare all'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo" la progettazione e la realizzazione di un intervento formativo, conforme ai parametri definiti in sede di Conferenza Stato-Regioni, diretto ai lavoratori già operanti nel settore dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi per un costo di € 150.000,00, di cui € 75.000,00 imputabili sul capitolo R45504 "Finanziamenti regionali per attività in materia di sicurezza integrata – parte corrente – l.r. 15/01" ed € 75.000,00 imputabili sul capitolo F31538: "Politiche attive per il lavoro" – esercizio finanziari 2011;

nto la
Regioni
zionale e Territorio
Locali - Sicurezza

RITENUTO necessario demandare le competenze per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, alla Direzione Regionale Enti Locali-Sicurezza, ivi comprese la gestione del capitolo F31538 "Politiche attive per il lavoro", limitatamente all'importo di € 75.000,00, per l'assunzione del relativo impegno di spesa, l'approvazione di uno schema di convenzione tra la Regione Lazio e l'Istituto di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo" per disciplinare le modalità di realizzazione del progetto, compresi gli obblighi delle parti contraenti, nonché di un apposito bando per l'ammissione ai corsi, con indicazione dei criteri e delle modalità di attuazione, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa;

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del *15/22/2011 R*

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le Parti Sociali;

All'Unanimità

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente,

- di realizzare, ai sensi della legge 15 luglio 2009, n. 94 e del Decreto del Ministero dell'Interno 6 ottobre 2009, un intervento formativo diretto ai lavoratori già operanti nel settore dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi;



56 18 FEB. 2011 *Pr*

- di affidare all'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo" la progettazione e la realizzazione del summenzionato intervento formativo, che dovrà essere conforme ai parametri formativi definiti in sede di Conferenza Stato-Regioni e diretto ai lavoratori già operanti nel settore dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi per un costo di € 150.000,00;
- di utilizzare le risorse disponibili sul bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2011 per complessive € 150.000,00, di cui € 75.000,00 sul capitolo R45504: "Finanziamenti regionali per attività in materia di sicurezza integrata - parte corrente - l.r. 15/01" ed € 75.000,00 sul capitolo F31538: "Politiche attive per il lavoro";
- di demandare le competenze per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, alla Direzione Regionale Enti Locali-Sicurezza, ivi comprese la gestione del capitolo F31538 "Politiche attive per il lavoro", limitatamente all'importo di € 75.000,00, per l'assunzione del relativo impegno di spesa, l'approvazione di uno schema di convenzione tra la Regione Lazio e l'Istituto di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo" per disciplinare le modalità di realizzazione del progetto, compresi gli obblighi delle parti contraenti, nonché di un apposito bando per l'ammissione ai corsi, con indicazione dei criteri e delle modalità di attuazione, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito www.regione.lazio.it

Avverso la presente deliberazione è consentito il ricorso al TAR entro 60 gg. dalla pubblicazione sul BURL ovvero al Capo dello Stato entro 120 gg.

IL PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 121 FEB. 2011

